



Il "Baross" ha incontrato don Fabrizio Bonelli nuovo parroco di Piozzano "Coinvolgimento per una comunità omogenea" Tra gli obiettivi l'utilizzo della canonica e della sala riunioni non solo per occasioni pastorali

di Luisa Uboldi

Piozzano ha un nuovo parroco. È don Fabrizio Bonelli. Da qualche mese sostituisce mons. Olimpio che ha dovuto lasciare per ragioni di età e di salute. Anche parroco di Agazzano, don Bonelli ha risposto ad alcune domande del "Baross". Conosciamolo quindi meglio.

Qual è stato il suo cammino prima di approdare a Piozzano?

Sono nato il 2 novembre 1954 ad Arola Sotto di Rezzanello, quattordicesimo di 15 figli. Nel 1963 la famiglia si è trasferita a Milano e il 28 settembre sono entrato in seminario a Salsomaggiore nei Frati Minori Conventuali dove già c'era mio fratello Giuseppe, diventato poi padre Pino, deceduto purtroppo in un incidente l'8 ottobre 1985. Dopo il liceo classico fatto a Ferrara e il noviziato a Padova presso il Santuario di S. Antonio, ho frequentato Filosofia e Teologia ad Assisi. Sono ordinato sacerdote il 12 novembre 1983 a Longiano (diocesi Cesena-Forlì) presso il Santuario del Crocefisso. Il

21 gennaio del 1985 sono partito per la missione indonesiana dove ho trascorso 10 anni bellissimi. Al ritorno, dopo altri 7 anni a Faenza presso la Parrocchia di S. Francesco, ho chiesto ai superiori di fare un'esperienza come cappellano all'ospedale di Piacenza. Nel 2013, dopo aver chiesto l'incardinazione nella diocesi di Piacenza-Bobbio ho lasciato l'Ordine Francescano e sono stato nominato parroco di Agazzano e successivamente ho ricevuto l'incarico pastorale di altre parrocchie vicine tra cui quella di Piozzano.

Come pensa di avvicinare i giovani di Piozzano, visto che non abbiamo l'oratorio?

Primo obiettivo pastorale è quello di formare una comunità omogenea e fondata sul Vangelo consapevole che la carenza di giovani e ragazzi non favorisce in luogo la nascita di un cammino oratoriale. Questo ci porta a crescere come comunità parrocchiale verso un'esperienza di Unità Pastorale

con le altre parrocchie vicine, come in parte sta già avvenendo.

Ha dei progetti per il futuro per conoscere più da vicino la realtà piozzanese e i suoi nuovi parrocchiani?

Il secondo obiettivo è appunto quello di un maggior coinvolgimento da parte dei fedeli nell'amministrazione e nella vita liturgica della parrocchia stessa perché "i parroci passano ma la Chiesa rimane ai fedeli". Terzo obiettivo è l'utilizzo della canonica e della sala riunioni non solo per occasioni pastorali ma anche per altre iniziative che possono dare un riscontro economico a beneficio della parrocchia anche perché entrambe necessitano di un restauro. Un modo per conoscere meglio i giovani della comunità di Piozzano è la Benedizione alle Famiglie e sono sempre a disposizione all'ascolto, al dialogo e ai suggerimenti.



Sommario

La biblioteca si amplia: arrivati altri libri	2
Dati-lettura	2
I festeggiamenti del 25 aprile	3
In cento sulle orme del Valoroso	3
La madre del partigiano	3
Il bosco come medico, prima uscita alla Polveriera	4
Val Tidone Lentamente, le escursioni 2023	5
Quale sport? Una giornata per i bambini	5
Pasquetta con Giò tra boschi	6
Campi trail	7
Gli orari dell'ambulatorio medico	8
Medicina di rete: i giorni e gli orari	8
Notizie dal Comune:	
La Costituzione gli alunni della terza media	9
Nuovo campo giochi e nuovo gonfalone	9
Campo da calcio, rifatta la recinzione	9
Lavori al cimitero di Groppo Arcelli	9
In funzione le colonnine per veicoli elettrici	10
Rifatta la Casa Colombani-Poviago	10
Farmacia presidio fondamentale	10
Piozzano e la sua gente:	
Per 17 anni dietro il banco della farmacia	11
Ufficio Postale, arrivata Sara	13
La lettera: una cagnolina come amica	13
Viaggio in Provenza e in Camargue	14
Piozzano sempre più rosa	16
Qui Piozzano: Ci hanno lasciato	16
L'angolo dei fiori: La storia della rosa	17
Le pagine della poesia: Ci vuole così poco	17
I nostri castelli: da Castelvechio a Casanova	18
Il libro nato "per tenere buoni i nipotini"	19
Azione, noir storia: incontro con tre autori	19
Per i più piccoli: La famiglia grassottella	20
Per i più piccoli: Storia della cicala affamata	21
Cavallo	22
5x100	23
Il calendario	24

Hanno collaborato:

Raffaella Brignoli	Fabrizio Zanetti
Irene Origgi	Roberta Grazzani
Rebecca Dossena	Carla Fellini
Francesca Barbera	Luisa Uboldi
Daniela Possenti	Antonella Lescani
Robertino Barocelli	Anna Mariani

IL BAROSS

Reg. Trib. Piacenza n. 320 del 3-12-1981

Direttore responsabile: Pietro Boglioli

Impaginazione: Alessandra Bonacci, Stefano Tartarotti

Proprietario e editore: Associazione Culturale Rio Canto

Redazione c/o Associazione Culturale Rio Canto

Indirizzo: Biblioteca di Piozzano, Piazza dei Tigli, Piozzano (PC)

Email: biblioteca.piozzano@gmail.com

Il numero precedente de Il Baross è reperibile sul sito internet comunale:

www.comune.piozzano.pc.it/it/news/al-baross-n-3-2022

Stampato su carta riciclata da: LITOCARTOTECNICA PAVESE

Novità alla biblioteca comunale "Rio Canto" Arrivati tanti libri per tutti i gusti

Cari lettori,

anche quest'anno siamo riusciti ad ottenere, tramite il Decreto Franceschini per l'editoria, 1900 euro da spendere per l'acquisto di libri nuovi per la nostra biblioteca. Italo Calvino, Isabelle Allende, Sveva Casati Modignani, Barack Obama, Dacia Mariani, Aldo Cazzullo, Pinin Carpi e tantissimi altri con le loro ultime opere.

Tantissimi fantasy per i ragazzi e classici rivisitati per i bambini. Audiolibri per adulti e bambini. Non vi mettiamo l'elenco di tutti i libri, chi volesse può averlo online, ma venite a scoprirlo in biblioteca, tante novità editoriali vi aspettano! Speriamo di avervi incuriosito!

Il Consiglio direttivo dell'associazione culturale Rio Canto APS di Piozzano

Letture di libri e fruizione delle biblioteche



Nel 2022 si riducono i lettori di libri, le donne leggono più degli uomini.

Nel 2022 è pari al 39,3% la quota di persone di 6 anni e più che hanno letto nell'ultimo anno almeno un libro per motivi non strettamente scolastici o professionali (erano il 40,8% nel 2021). Rilevante la differenza di genere: la percentuale delle lettrici è del 44%, quella dei lettori del 34,3%.



Prevale il profilo del lettore "debole".

Il 17,4% delle persone di 6 anni e più sono lettori "deboli" (leggono al massimo 3 libri in un anno), il 15,4% lettori "medi" (3-11 libri in un anno). Solo il 6,4% sono, infine, lettori "forti" (almeno 12 libri nell'ultimo anno).



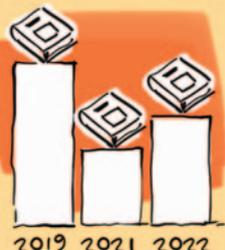
Giovani e giovanissimi i lettori più affezionati, specialmente le ragazze.

La quota maggiore di lettori si osserva tra i giovani fino a 24 anni, con punte più elevate tra gli 11 e i 14 (57,1%). In assoluto, il pubblico più affezionato alla lettura è rappresentato dalle ragazze di 11-14 anni, tra le quali più di 6 su 10 hanno letto almeno un libro nell'anno.



forte divario territoriale e per titolo di studio nell'abitudine alla lettura.

L'abitudine alla lettura è più diffusa nelle regioni del Centro-nord: nel 2022 ha letto almeno un libro il 46,1% delle persone residenti nel Nord, il 42,4% di chi vive nel Centro e il 27,9% di chi vive nel Mezzogiorno. Ampio il differenziale per titolo di studio: il rapporto tra chi è laureato e chi possiede al massimo la licenza media è di 4 lettori su 1.



Cresce nel 2022 l'abitudine a recarsi in biblioteca, ma ancora inferiore al periodo pre-pandemico

Nel 2022 il 10,2% della popolazione di 3 anni e più si è recata almeno una volta in biblioteca nel corso dell'anno, dato in aumento rispetto al 7,4% del 2021, ma ancora distante dal 15,5% del 2019.

Fonte: Istat





Alzabandiera, visita ai cippi, messa I festeggiamenti per il 25 aprile

di Fabrizio Zanetti, *Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci di Piozzano*

Quest'anno per il 25 aprile, dopo tanti anni a celebrare la Santa Messa non è stato Don Olimpio, causa la veneranda età di 101 anni, ma Don Fabrizio Bonelli che con decreto vescovile è stato nominato Parroco della Parrocchia di S. S. Salvatore di Piozzano.

La cerimonia è iniziata alla presenza delle Autorità Civili e Militari in Piazza dei Tigli presso il Monumento ai Caduti, con Alzabandiera, Onore ai Caduti, quindi tre delegazioni si sono recate presso i cippi di Monteventano, Casa Cignatta e Vidiano. Alle 11 è proseguita in Chiesa per la Santa

Messa celebrata da Don Fabrizio, che nell'omelia ha ricordato tutti i Caduti, augurando che nel nostro Paese non scoppiano altri conflitti e quelli in corso nelle altre Nazioni vengano a cessare. Al termine della cerimonia ci si è ritrovati presso la trattoria "Civardi" a San Gabriele per il pranzo conviviale.

Domenica 5 novembre 2023 nella ricorrenza della Festa della Vittoria giornata delle Forze Armate si festeggeranno i 100 anni (1923/2023) del Monumento ai Caduti.

La Madre del Partigiano

Sulla neve bianca bianca
c'è una macchia color vermiglio;
è il sangue, il sangue di mio figlio,
morto per la libertà.
Quando il sole la neve scioglie
un fiore rosso vedi spuntare:
o tu che passi, non lo strappare,
è il fiore della libertà.

Gianni Rodari



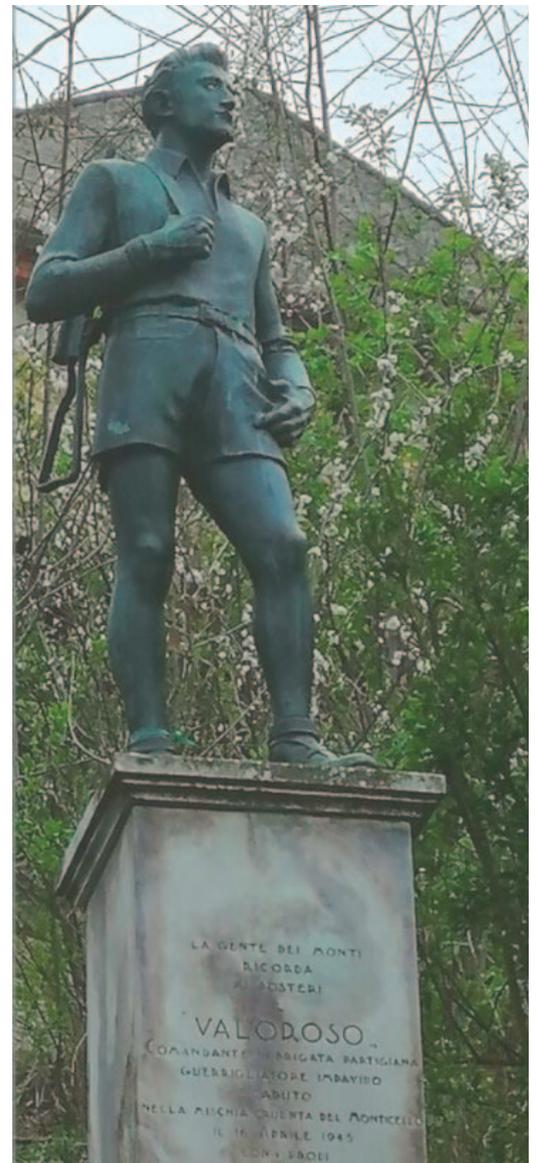
In cento sulle orme del Valoroso

di Antonella Lascani

Il Comune di Piozzano e Gazzola, con la collaborazione di Elio Piccoli dell'associazione "I Lupi d'Appennino" e di alcuni volontari, tra cui i nostri alpini, hanno arricchito l'annuale commemorazione al monumento del Valoroso a Monticello di Gazzola organizzando una marcia sul cammino percorso da Lino Vescovi (il Valoroso) nella battaglia di Monticello. Un centinaio i partecipanti rimasti entu-

siasti del percorso che, seppur breve, è stato di media difficoltà per i dislivelli.

A Monteventano i volontari del Museo della Resistenza hanno organizzato un breve racconto sulla battaglia indicando il sentiero percorso attraverso i boschi. Altra sosta è stata fatta in località Costa di Borraccia per visitare il museo dell'esercito aperto per l'occasione dal signor Massimiliano Passante.



Il bosco come cura fisica e psichica

Alla Polveriera la prima uscita

Il bosco come cura fisica e psichica. Lo prescrive una pratica importata dall'Oriente ed approdata anche da noi. È stata chiamata Forest Bathing (ovvero Bagno di Foresta), ma in Giappone il nome è "Shinrin-Yoku" e significa "godere appieno dei benefici dell'atmosfera della foresta uniti all'elemento acqua".

Nato nel 1982 e adottato dal Ministero dell'Agricoltura, delle Foreste e della Pesca giapponese per incoraggiare stili di vita sani, proteggendo nello stesso tempo i bellissimi ambienti naturali della nazione, conta oggi circa 5 milioni di aderenti che frequentano abitualmente le 62 aree ritenute idonee.

La pratica è stata riconosciuta dall'Onu e inserita nella Strategia Forestale Nazionale 2020. Una precisazione da non sottovalutare: non si deve confondere Forest Bathing (appunto Bagno di Foresta) con Forest Therapy (Terapia Forestale), medicina forestale rivolta a persone affette da patologie diagnostiche e che in Italia può essere praticata solo da personale sanitario.

In Giappone, Scozia, Svezia, la Forest Therapy viene prescritta dal Servizio Sanitario, mentre da noi non è ancora riconosciuta come attività sanitaria, tranne alcuni casi

sperimentali. Ha una funzione di prevenzione, un'attività motoria, di consapevolezza e di relazione con gli altri nel rispetto e nell'amore per le foreste. Per svolgerla correttamente e per trarne i molteplici benefici fisici e psichici occorre conoscere alcuni aspetti fondamentali:

- saper unire la cultura orientale a quella occidentale;
- vivere l'esperienza della foresta in tutti i sensi e con tutti i sensi;
- praticare tecniche di rilassamento, come la meditazione, la mindfulness e lo yoga;
- conoscere la camminata consapevole ed una respirazione corretta;
- consapevolezza, conoscenza e senso etico oltre che estetico.

È sempre perciò preferibile praticarla inizialmente assistiti da personale qualificato e formato. Inoltre i maggiori benefici si traggono nel praticarla con più sessioni in specifiche aree forestali, idonee per le loro particolari caratteristiche in termini di emissioni di monoterpeni (phytoncides), qualità dell'aria, suoni naturali, natura delle piante, facilità di accesso, gestione forestale, strutture di supporto, contaminazione, geologia e ozonizzazione. Per questo l'Ente di certificazione forestale internazio-

nale Pefc ha iniziato dal 2021 a certificare anche in Italia specifici boschi come idonei alle funzioni turistico-ricreative per il benessere umano.

Da poche settimane a Piacenza ha iniziato a praticare Forest Bathing un'associazione di promozione sociale (Aps) senza scopo di lucro, "La Cura del Bosco", che propone a persone di tutte le età e condizione fisica attività all'aria aperta in aree forestali, servendosi esclusivamente di tecnici sportivi ed operatori qualificati in discipline biolistiche, specificatamente formati.

L'associazione coinvolge l'intero essere: il bosco si prenderà cura di noi, aiutandoci a stare meglio interiormente e con gli altri, e noi ci prenderemo cura dei boschi, ripulendoli ed accudendoli. Non è solo una bella passeggiata o un'attività salutistica, è vivere la foresta "in tutti e con tutti i sensi". La prima uscita, sperimentale, è avvenuta il 12 marzo nella bellissima e ancora sconosciuta ex Polveriera di Cantone, grazie al permesso ottenuto dal Comune di Piozzano. "La Cura del Bosco" ne ha poi organizzate altre e molte ne seguiranno. Chi vuole può rivolgersi per informazioni, iscrizioni e prenotazioni a info@lacuradelbosco.org.



Val Tidone Lentamente, le escursioni 2023

Sabato 1 luglio: Camminiamo sul Sentiero del Tidone in una sera di mezza estate” Romagnese (PV) info@sentierodeltidone.it

Sabato 29 luglio: Passi e stelle – Sotto il sole di mezzanotte, Loc. Vaccarezza, Bobbio (PC).

Per informazioni: Giuseppe Noroni (329 7265227)

Sabato 12 agosto: Passi e stelle – Dove i sassi sono tutti neri, Loc. Mezzano Scotti, Bobbio (PC).

Per informazioni: Giuseppe Noroni (329 7265227)

Domenica 3 settembre: Quattro passi tra Ortrugo e Chisöla, Borgonovo Val Tidone (PC).

Per informazioni: Sara Botteri (340 5929455)

Sabato 9 settembre: Lungo il Sentiero del Tidone: da Caminata a Trebecco, Loc. Caminata, Alta Val Tidone (PC).

Per informazioni: Annalisa Guaraldo (329 8507198)

Domenica 17 settembre: Di-vino in cammino, Alta Val Tidone (PC). *Per informazioni:* Sara Botteri (340 5929455)

Domenica 24 settembre: Il bramito del cervo, Alta Val Tidone (PC). *Per informazioni:* Mirna Filippi (392 3267010)

Sabato 30 settembre: Per le vigne a degustar di...vino, Loc. Trevozzo, Alta Val Tidone (PC).

Per informazioni: Laura Ferrari (347 4435464)

Domenica 8 ottobre: Il sentiero del Moro, Loc. Malpaga, Calendasco (PC). *Per informazioni:* Giuseppe Noroni (329 7265227)

Domenica 15 ottobre: Monte Aldone, Loc. Pecorara, Alta Val Tidone (PC). *Per informazioni:* Laura Ferrari (347 4435464)

Domenica 22 ottobre: Sui sentieri dello Zafferano, Loc. Pecorara, Alta Val Tidone (PC).

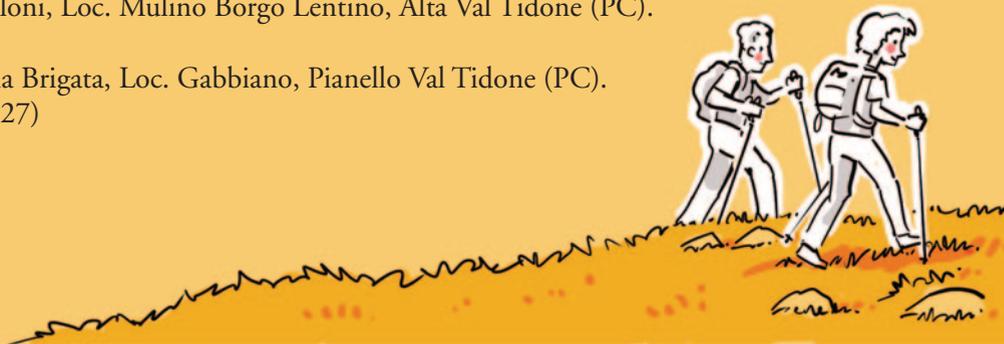
Per informazioni: Mirna Filippi (392 3267010)

Domenica 19 novembre: Il Sentiero degli Spalloni, Loc. Mulino Borgo Lentino, Alta Val Tidone (PC).

Per informazioni: Mirna Filippi (392 3267010)

Domenica 26 novembre: Il sentiero della Prima Brigata, Loc. Gabbiano, Pianello Val Tidone (PC).

Per informazioni: Giuseppe Noroni (329 7265227)



Quale sport? Una giornata per i bambini

Sabato 13 maggio presso il centro sportivo della parrocchia di Agazzano, si è svolta un'importante iniziativa alla quale il Comune di Piozzano ha aderito. Giornata organizzata dall'Atletica Baldini dedicata ai bambini della scuola elementare di Agazzano in cui si sono descritti e provati, i fondamenti di tante discipline sportive coinvolgendo tutti i giovani della scuola. Hanno collaborato il Circolo parrocchiale Anspi, gli Alpini, l'Istituto Comprensivo scolastico, il Comune di Piozzano e il Comune di Agazzano.



Centro Estetico - Massaggi



VIA ANGISSOLA, 3 - AGAZZANO (PC)
TEL 0523 975451

SOLESTETICA

Panetteria Chiesa



Laboratorio:
via campo sportivo 3
29010 Piozzano (PC)
tel. 0523.970166

Negoziò:
Via Roma 74
29010 Piozzano (PC)
tel. 0523.970286



Agriturismo Il Gelso

Località Montecanino, 34 - Piozzano (PC)
tel. 0523 97 01 29 www.ilgelsoagriturismo.it





Pasquetta tra campi e boschi Camminare ricordando Giò

di Rebecca Dossena

Il Lunedì di Pasqua è noto per essere una festività festeggiata in famiglia e all'aperto (meteo permettendo) e come ogni anno a Piozzano, è stata organizzata la "Passeggiata fra campi e boschi in alta Val Luretta ricordando Giò" per offrire, agli amanti delle camminate all'aperto, un'occasione per esplorare la campagna circostante al comune, ritrovarsi con amici e parenti e ricordare con affetto Giovanni Segalini. L'associazione Rio Canto, in collaborazione con la Proloco locale, ha allestito ristori lungo i percorsi e il luogo di ritrovo finale, dove i partecipanti, agonistici e non, hanno potuto gustare la tipica bortellina e ritirare il premio di prodotti tipici locali, per poter ricordare con piacere l'esperienza.

I percorsi disponibili, come ogni anno, sono stati una camminata da 6, una da 10 e una da 15 km, tutti circolari che iniziano e terminano nel ritrovo principale, toccando diverse località note per regalare le viste mozzafiato e i paesaggi romantici delle colline piacentine.

La partecipazione alla camminata si è rivelata molto grande, sia da parte di grandi che di piccini, complice la bellissima giornata soleggiata, e questo ha portato grande soddisfazione nelle persone che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, ormai tradizione locale.

L'organizzazione, insieme a tutti i collaboratori, si augura di poter ripetere questa bellissima esperienza anche il prossimo anno, e di accogliere di nuovo, un così alto numero di partecipanti.



Graziella Acconciature Lui e Lei

Via Nespi, 19, Gagnano Trebbiense (PC) tel. 0523 789030

Trattoria Stella
di Paraventi Franca
CUCINA TIPICA
PIACENTINA

Strada Provinciale, 15 - Piozzano (PC) Tel. 0523.970115

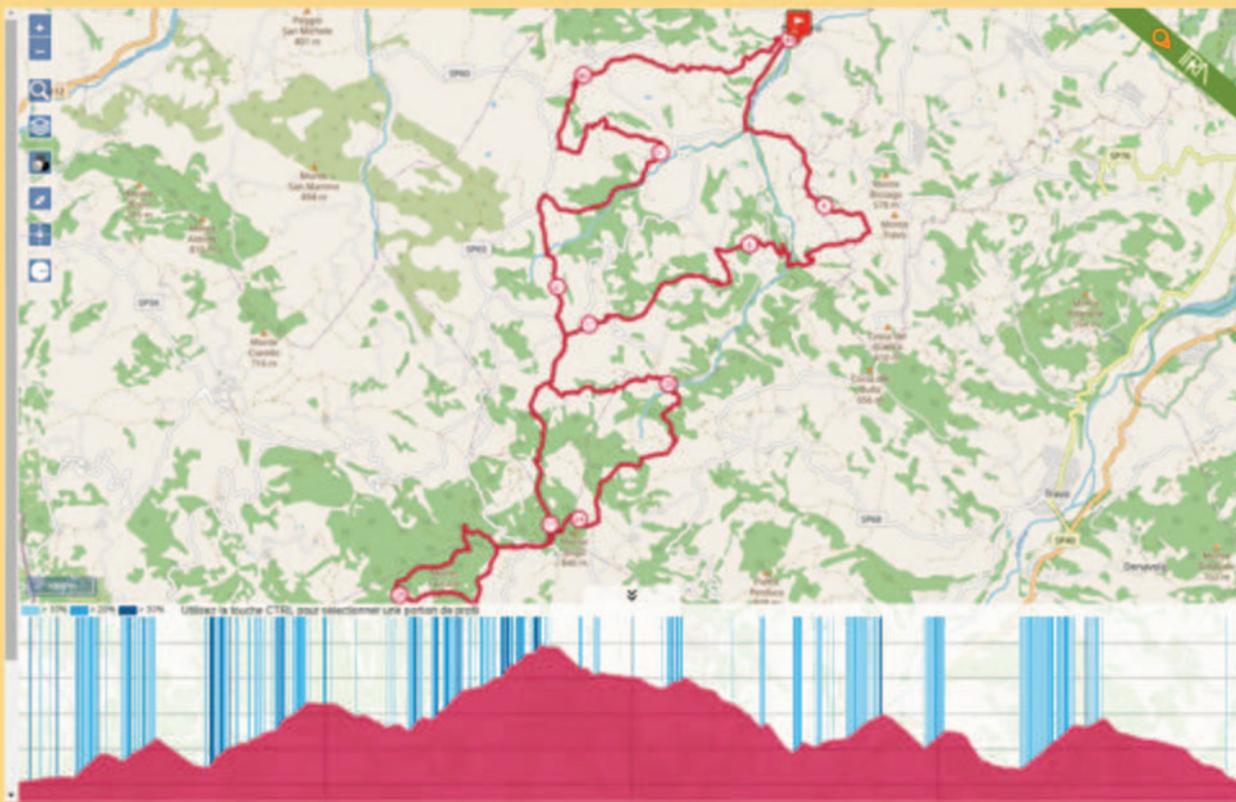




Trail Val Luretta



Piozzano (PC) - 25/06/2023
Trail Val Luretta - 44 km -2100 D+



PA = Punto acqua
Km 6 - 38

ASD Lupi d'Appennino
<https://vallurettatrail.wordpress.com>
vallurettatrail@gmail.com

R = Ristoro solido
Km 12 - 17 - 23 - 32

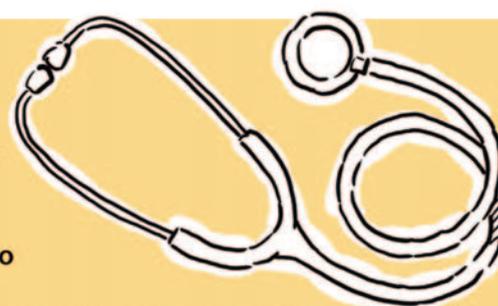


Orari d'ambulatorio della Dr.ssa Ferrari Camilla

	Piozzano	Agazzano
Lunedì		10:00-13:00
Martedì	14:00-16:00 (su appuntamento)	17:00-19:45 (su appuntamento)
Mercoledì		8:00-10:00 (su appuntamento)
Giovedì		8:30-10:00 (su appuntamento) 10:00-13:00
Venerdì	17:00-19:00	

Recapito telefonico: **3461212444**

I medici di famiglia:
Arbasi Mariacristina
Bersani Pietro
Ferrari Camilla
Manstretta Francesco
Ruzza Marinella



hanno istituito in accordo con l'asl la medicina di rete "Salus et virtus" pertanto i pazienti hanno la possibilità di rivolgersi a qualsiasi medico della rete in casi di urgenza nell'eventualità in cui il proprio medico di famiglia sia assente. Gli orari di ogni medico di famiglia sono esposti nella bacheca all'esterno dell'ambulatorio.

Orari medicina di rete "Salus et virtus"

	Telefono	Indirizzo	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Dr.ssa Arbasi Mariacristina	351-5648901	Via Alicata, 30 San Nicolò	14:00-15:30 (appuntamento)	16:30-19:00 (appuntamento)	10:00-12:00 (appuntamento)	14:30-17:00 (appuntamento)	9:00-10:30 (appuntamento)
Dr. Bersani Pietro	348-2451372	Via Centro Sportivo, 11/A Gagnano Tr.	8:45-13:45	8:45-10:00 (appuntamento) 15:30-19:45	8:45-13:45	8:45-10:00 (appuntamento) 15:30-19:45	8:45-13:45
Dr.ssa Ferrari Camilla	346-1212444	P.za Europa, 7 Agazzano	10:00-13:00	17:00-19:45 (appuntamento)	08:00-10:00 (appuntamento)	08:30-10:00 (appuntamento) 10:00-13:00	
		P.za dei Tigli, 3 Piozzano		14:00-16:00 (appuntamento)			17:00-19:00
Dr. Gregoriano Enzo	338-4390528	Via Truzzo, 2 Gagnano Tr.	15:30-19:00	14:30-15:30 (appuntamento) 18:00-19:00 (appuntamento)	14:30-15:30 (appuntamento) 15:30-19:00	9:00-12:30	8:00-9:00 (appuntamento) 9:00-12:30
Dr. Manstretta Francesco	333-3606139	Via Roma, 70 Gazzola	10:00-13:00 15:00-19:00 (appuntamento)	10:00-13:30	10:00-13:00	17:00-20:00	14:45-18:00
Dr.ssa Ruzza Marinella	0523-843589 338-8166348	Via Rosselli, 18 Gagnano Tr.	10:30-12:00	10:30-12:00	15:30-19:00 (appuntamento)	10:30-12:00 18:00-19:00 (appuntamento)	10:30-12:00

Si consiglia di contattare telefonicamente il medico prima di recarsi in ambulatorio.

*La cucina piacentina
di una volta...*

Strada Groppo, 28, Piozzano (PC)
È gradita la prenotazione:
tel. **0523 979138**



www.larondine-agriturismo.it

GEOMETRA GIOVANNI CIGNATTA
 MEDIAZIONI IMMOBILIARI



VIA ANTONIO EMMANUELI, 11, PIACENZA (PC)

tel. **0523451440**

Repetti Mobili



Via Riscassi 2 - Rottofreno (PC)

www.repettimobili.it

*Il Bar
dei Grandi
e la Bottega
di Piozzano*





Aggiornamenti dal Comune

Copia della Costituzione agli alunni della terza media

Il 17 marzo si celebra la Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera. Una festa in occasione della ricorrenza del giorno di 152 anni fa in cui è stato proclamato il Regno d'Italia.

Per l'occasione è stata consegnata copia della Costituzione agli alunni di terza della scuola media di Agazzano da parte del sindaco di Agazzano Maurizio Cigalini e dell'assessore del Comune di Piozzano Robertino Barocelli assieme alla dirigente dell'Istituto comprensivo di Pianello Monica Massari.



Nuovo campo giochi e nuovo gonfalone

Inaugurazione del rinnovato campo giochi e del nuovo gonfalone comunale. Molto partecipata la giornata nella quale è stata aperta l'area per bambini in piazza dei Tigli ed è stato presentato il gonfalone acquistato con il contributo determinante di diverse associazioni del territorio. Anche la sezione Alpini di Piozzano era presente con l'organizzazione del rinfresco e il supporto logistico.



Campo da calcio, rifatti cancelli e recinzione

Terminati i lavori di manutenzione del campo da calcio comunale con la sostituzione della recinzione metallica con sostegni, il rifacimento del cancello ingresso e l'installazione di cancelli laterali per le uscite di sicurezza. Finanziamento proveniente dal fondo regionale della montagna anno 2022, importo euro 18.000 circa, ditta esecutrice Giordanino spa di Rivergaro.



Lavori al cimitero Groppo Arcelli

Si sono conclusi i lavori di ripristino e tinteggiatura del cimitero di Groppo Arcelli.

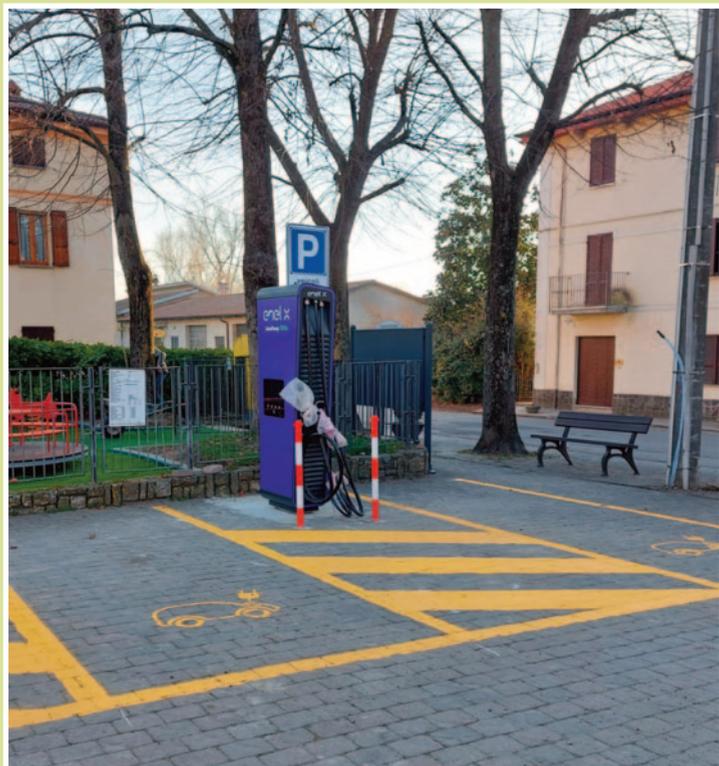




Aggiornamenti dal Comune

In funzione le colonnine per veicoli elettrici

A Piozzano sono entrate in funzione le colonnine di ricarica per veicoli elettrici. Un servizio in più proiettato anche nel futuro.



Rifatta la strada Colombani-Poviago

Finiti i lavori di ripristino e asfaltatura della strada comunale Casa Colombani-Poviago. L'importo dei lavori è stato di euro 84mila, ditta esecutrice Boccenti di Rottofreno.



Farmacia, un presidio sanitario fondamentale

Da pochi giorni ha preso servizio la nuova farmacista dott.ssa Alessandra Bellinzi presso la farmacia del paese rilevata dal dott. Vito Solazzo. L'Amministrazione comunale ringrazia il dott. Solazzo per gli anni trascorsi a Piozzano in cui si è dedicato alla cura dei nostri cittadini. Nel contempo augura alla dott.ssa Bellinzi i migliori auguri di buon lavoro auspicando, come è sempre avvenuto, la piena collaborazione per preservare la salute della cittadinanza mantenendo aperto un presidio sanitario di estrema importanza per Piozzano e l'intera valle.



**LITO
CARTOTECNICA
PAVESE srl**
INFO@LITOCARTOTECNICAPAVESEBRONI.COM

BRONI - PV
STRADA BRONESE 19
TEL. 0385 25 03 54

**STAMPA
ETICHETTE
CARTOTECNICA
GRAFICA**

PIACENZA
VIA COPPALATI 10 - LE MOSE
TEL. 0523 17 51 006

**elfo**
recording studio
Tecnologia, competenza, suono
e qualcosa da raccontare
Elfo Studio - Tavernago PC - www.elfostudio.com





Il dottor Vito Solazzo se ne va e traccia un bilancio di affetto ed impegno Per 17 anni dietro al banco della farmacia “Una famiglia, qui anche con 40 di febbre”

Sabato 29 aprile il dottor Vito Solazzo ha accolto con un bicchiere di spumante e una fetta di torta tutte le persone passate per ringraziarlo e salutarlo. È stato l'ultimo giorno di servizio nella farmacia di Piozzano. Dopo qualche settimana di affiancamento, la dottoressa Bellinzoni è subentrata nella gestione della farmacia.

Vito è molto amato e stimato a Piozzano. Per 17 anni è stato un infaticabile punto di riferimento per tutto il paese. Era normale entrare nel suo negozio e trovarlo impegnato a servire i clienti con cortesia e professionalità mentre, col telefono incastrato tra collo e spalla, rispondeva a qualche concittadino che chiedeva un'informazione o un consiglio.

Abbiamo approfittato di questi suoi giorni di ferie per raggiungerlo al telefono per porgli qualche domanda.

Tanto per cominciare, quando sei arrivato a Piozzano?

Ho cominciato ufficialmente il primo ottobre 2007. Però ero venuto a vedere la farmacia a febbraio dello stesso anno e a maggio e giugno avevo già iniziato a lavorarci.

Quali sono i tuoi progetti per il futuro?

Per adesso il mio obiettivo è di prendere una farmacia un pochino più grande e, soprattutto, sul mare. Non ho grande fretta. Mentre la cerco, affiancherò qualche collega con una piccola farmacia nel Piacentino. Perché nelle piccole farmacie non si riesce a trovare nemmeno il tempo di andare dal dentista o a un Day Hospital. Noi farmacisti abbiamo l'obbligo di essere sempre aperti. In pratica, se gestisci una farmacia senza dipendenti, non puoi ammalarti e devi alzare la serranda anche con la febbre.

E anche tu hai avuto questo problema?

Sì. Sono andato in negozio anche con 40 di febbre. Perché se non apri è interruzione di pubblico servizio. Pensa che, alla morte di mio suocero, ho avuto grossi problemi a recarmi ad Avellino per orga-



Il dottor Vito Solazzo davanti alla farmacia con Carlo che lo ha affiancato negli ultimi anni

nizzare il funerale e occuparmi delle pratiche necessarie. Perché la legge dice che, se un parente non è di primo grado, tu non puoi chiudere la farmacia. Quindi sono dovuto impazzire per trovare una persona che mi sostituisse per quei due o

tre giorni. In città in genere si hanno tre o quattro dipendenti. Se capita un imprevisto, puoi lasciare uno dei dipendenti come direttore. In una piccola farmacia, invece, devi pensare tu a tutto.

>>

Caspita. È una follia obbligare chi ha piccole farmacie a lavorare così.

Sì, per quattordici anni e mezzo, fino a quando non trovato Carlo (ndr: bravissimo farmacista che negli ultimi anni ha affiancato Vito), ho dovuto lavorare così, senza vacanze o giorni di pausa. Perciò ora spero di poter essere di aiuto a colleghi in difficoltà, come lo sono stato io. Poi, vabbè, se domani una delle agenzie che ho contattato mi trova una bella farmacia sul mare, ci vado subito.

Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di avere una piccola farmacia di quasi montagna?

È un po' complicato. Ti spiego. Il vantaggio è che tu ricevi l'affetto incondizionato di tutti. Ma questo porta con sé lo svantaggio che quando perdi qualcuno che ha ormai raggiunto i limiti d'età, poi ci stai molto male. Non è come in città, dove quasi tutti i clienti sono di passaggio. Qui a Piozzano ti affezioni. È bello. Ti portano i regali a Natale. Poi, purtroppo, quella persona si trasferisce o, peggio, viene a mancare e tu ci stai male.

Adesso riuscirai finalmente a prenderti un periodo di riposo?

Sì, sì. (Vito ride) Fino a settembre, salvo aiutare qualche piccola farmacia di zona,

mi riposerò e mi occuperò delle faccende che avevo dovuto accantonare.

Ringraziamo di cuore Vito per tutti gli anni nei quali infaticabilmente, anche durante gli anni della pandemia, si è dedicato a prendersi cura degli abitanti di Piozzano. Allo stesso tempo diamo il benvenuto alla dottoressa Alessandra Bellinzi, che, con l'aiuto di Carlo, già da qualche mese, accoglie in farmacia, con grande professionalità e cordialità, i piozzanesi in cerca di medicinali, informazioni o consigli.



La nuova farmacista dottoressa Bellinzi

I grandi piatti della tradizione piacentina incontrano le nostre specialità di pesce



Ristorante "Leon d'Oro"
di Ghelfi Pieralfredo

Via Roma, 84 - Piozzano (PC) - tel. 0523 970113
www.ristoranteleondoropc.it



**AZIENDA VITIVINICOLA
Bongiorni Agostino**

Cell. 328 0606859
VIA ROMA, 28
29010 PIOZZANO (PC)

Url: www.bongiorniagostino.it
Mail: bongiagio@gmail.com



**Agriturismo
Agronauta**



Strada Montecanino 7, località Vezzanino Piozzano
Tel. 339 1305679 www.agronauta.it



Piozzano e la sua gente

Ufficio Postale, è arrivata Sara

Sempre a proposito di passaggi di testimone negli esercizi di Piozzano, da vari mesi la giovane Sara ha preso servizio presso il piccolo ufficio postale del paese, conquistando in fretta gli abitanti, per la

sua gentilezza, efficienza e il costante sorriso. Se dovete spedire qualcosa o se vi servono delle informazioni sui servizi postali, chiedete a Sara. Saprà aiutarvi.



AZIENDA AGRICOLA IL VEI
DI BRAGHIERI SAVINO
STRADA CA' VOLPI n° 8 PIOZZANO (PC)
Tel : 0523 979305

IL VEI www.vino-gutturnio-biologico.it

Birra Vallescura • Maltificio • Agriturismo

Via Monteventano, 7
Località Guadà,
Piozzano (PC)

tel. 0523 979 178
www.agrivallescura.it



Lettere al Baross

Il dolore per Sissi, la cagnolina amica di mia mamma

Buongiorno,

mi permetto di scrivere rifacendomi alle parole dell'editoriale dell'ultimo numero e cioè che "Al Baross" è il giornale di tutti e di dare risalto a vicende meritevoli.

Io non risiedo a Piozzano ma ci sono praticamente nata e cresciuta, e ancora oggi abbiamo la casa di famiglia fuori paese, in questa casa vive mia madre Carla che ha ormai 88 anni, nonostante l'età e gli acciacchi per il momento da quel luogo non se ne vuole andare come tutti gli anziani legati alle loro origini.

Lei viveva in compagnia della sua adorata cagnolina Sissi, un piccolo yorki, un po' vecchietta come lei ma tutto sommato in buona salute, vivevano in simbiosi, era come una figlia anzi forse qualcosa in più.

Purtroppo da qualche giorno tutto ciò non è più tale, da quel maledetto giorno in cui Sissi è stata assalita da un cane di grossa taglia che per sbaglio era libero, "mal governato" come si dice in gergo, ovviamente non ha avuto scampo, risparmiò i dettagli di come era ridotta.

Ecco direttore, io le scrivo per dirle che non basta una misera ammenda inflitta al proprietario per colmare il dolore di una persona soprattutto di una certa età, vorrei che tutti potessero vedere la sua disperazione, sentire come ancora ne parla e vedere come si aggira persa nel cortile. Un animale d'affezione non è "solo un animale" ma un membro della famiglia e anche le leggi dovrebbero adeguarsi e quindi prevedere pene più pesanti.

Inoltre, ai proprietari di cani vorrei dire di essere maggiormente responsabili del comportamento dei loro animali, e che nel caso succeda una disgrazia, perché questa è una disgrazia a tutti gli effetti, di provare a mettersi nei panni di chi subisce un lutto del genere, basterebbe un minimo di compassione e il coraggio di chiedere scusa.

Se vorrete pubblicare questo mio scritto, vi ringrazio, questa è la mia "vicenda meritevole", è il mio omaggio alla memoria della piccola Sissi.

Un saluto

Daniela Grassi



Viaggio in Provenza e Camargue

di Carla Fellini

Meta del nostro viaggio di primavera è stata la Francia meridionale: la Provenza e la Camargue dal 19 al 22 maggio. Solido gruppo di 33 persone fra piozzanesi, agazzanesi e piacentini, pronti all'appuntamento come sempre.

Quest'anno qualche perplessità c'era, perché il tempo, nei giorni precedenti la partenza, non prometteva niente di bello, ma, muniti di ombrelli e diversi tipi di parapoggia, eravamo fiduciosi e non siamo stati traditi.

Quattro giorni davvero fantastici per le bellezze storiche, artistiche e naturali che abbiamo potuto ammirare e per la compagnia che è risultata per tutti coinvolgente.

Prima tappa Avignone nel pomeriggio di venerdì 19; qui la guida, che puntuale ci attendeva, ci ha fornito le principali informazioni su questa città francese, che deve la sua importanza e la sua ricchezza alla cosiddetta "cattività avignonese", che portò qui per circa 70 anni (1309-1377) la sede papale.

Il centro, che abbiamo attraversato a piedi, è racchiuso in poderose mura costruite nel XIV secolo e fornite di numerose porte d'accesso.



Cavalli bianchi in Camargue (Fotografie di Antonella Magistrali)

Le stradine e le piazze, fra cui la bella Place de l'Horloge con al centro l'Hotel de Ville, sono un susseguirsi di negozi da cui fuoriescono profumi di lavanda, simbolo della Provenza, che viene offerta ai turisti insieme al famoso sapone, in una miriade di confezioni.

Su tutti i monumenti domina comunque

l'immenso Palais des Papes, il più grande edificio gotico medievale d'Europa.

Altra attrattiva che merita di essere ricordata, ampiamente illustrata dalla guida e da tutti noi apprezzata, è il Pont de Saint Bénézet, più conosciuto come Pont d'Avignon, costruito nel XII secolo. Nel Medioevo è stato luogo di passaggio per i pellegrini dalla Spagna e dall'Italia, perché permetteva di collegare le due sponde del Rodano. La guida ci ha incuriosito raccontando la storia delle sue origini, che affonda le radici nella leggenda del giovane pastore Bénézet, giunto in città proprio per costruire un ponte, dopo aver avuto una visione divina. Delle 22 campate oggi ne restano solo quattro, perché le piene del fiume lo hanno danneggiato più volte.

Se Avignone la ricorderemo per il suo imponente palazzo e per lo scorrere lento e maestoso del suo fiume, ARLES, dove siamo andati sabato 20, la ricorderemo per i resti romani, ma soprattutto perché abbiamo potuto ammirare questa città attraverso i luoghi dipinti nei quadri di Van Gogh. A questo proposito la nostra guida è stata davvero eccezionale ed ha spiegato che il grande pittore, arrivato ad Arles quasi per caso, ha trovato luci, ombre e paesaggi ideali per rappresentare le sue tele (più di 300 in poco più di un anno). La guida ha voluto anche precisare che sparsi per la città



Il Palais Des Papes ad Avignone

ci sono dei pannelli, che indicano il punto esatto, in cui l'artista si fermò a dipingere. Il suo sogno era creare un luogo, una specie di rifugio per ospitare gli artisti, ma per varie ragioni economiche e di salute non riuscì.

Oggi la città di Arles sembra quasi voler omaggiare Van Gogh con un edificio fatto a Torre: Torre LUMA, progettata dall'architetto Frank O. Gehry, tutta in acciaio che è un importante centro per l'arte contemporanea ed ha lo scopo di radunare tutti gli artisti che vogliono proporre qui i loro progetti.

E come non dimenticare la cittadina di Saint Maries de la Mer, sulla foce del Rodano con il giro in battello che ha permesso di fotografare i cavalli bianchi della Camargue, i tori dal amanto nero, gli aironi, i cigni, i germani reali e le garzette. Bellissima esperienza!!



Il gruppo a Cannes



L'Hotel De La Ville ad Avignone

Ultima tappa, domenica Aix en Provence, considerata la città di Cézanne, il famoso pittore impressionista, che qui ha vissuto quasi tutta la sua vita di uomo e artista.

Alcune placchette dorate con la lettera C in rilievo sono incastonate nei marciapiedi e segnalano i luoghi in cui il pittore amava passeggiare. Da ricordare la cattedrale di Saint-Sauveur con il suo ricco portale gotico che la guida ha illustrato magistralmente.

I giorni sono volati, lunedì 22 ripartenza; la sosta è prevista a Cannes, ma qui travolti dal traffico pedonale del centro, legato al Festival del Cinema, che era in corso, abbiamo affrettato la passeggiata lungo la Croisette per concludere il nostro viaggio in un paese dell'interno, Eze, dove il gruppo ha potuto inebriarsi della fragranza dei profumi prodotti da una fabbrica del luogo, che abbiamo visitato.

Il viaggio è stato organizzato dall'Agenzia Viaggi di Castel San Giovanni "Il Viaggiatore Inconsueto" di Paola Piva.





Piozzano si tinge sempre più di rosa

di Luisa Uboldi

Tanti saluti ed avvicendamenti in questi ultimi tempi a Piozzano. E la gran parte di questi sono colorati di rosa. Nel senso che donne hanno preso il posto di uomini in ruoli pubblici e di responsabilità. Affiancando così altre donne che già svolgevano funzioni di vertice. La cosa mi ha colpito e fatto piacere, quindi ho fatto una breve sintesi dei cambiamenti che ricordo.

Lo scorso anno il geom. Franco Tagliaferri, tecnico del Comune ha lasciato il lavoro per raggiunti limiti di età, e al suo posto è arrivata l'ing. Melania Mossi. Il marzo scorso anche il dott. Stefano Cella seguendo le direttive dell'Asl ha lasciato l'ambulatorio di Piozzano ed è stato sostituito dalla dott. Camilla Ferrari. Alla fine di aprile anche il nostro farmacista dott. Vito Solazzo è tornato nella sua terra natia

lasciando la farmacia alla dott. Alessandra Bellinzoni. Senza dimenticare che anche la nostra vice sindaco è una donna, Antonella Lascani.

Se vogliamo proprio andare fino in fondo a trovare il rosa anche la presidente della Pro Loco è una donna, Annamaria Mariani e la presidente dell'Associazione Culturale Rio Canto è pure una donna, Raffaella Brignoli.

Qui Piozzano

Ci hanno lasciato



Giovanni Faggiani

Giovanni Faggiani, 95 anni, si è spento il 25 marzo nella sua abitazione in Caminata di San Nazzaro, frazione di Piozzano. Ha lasciato la moglie Angela, il figlio Paolo con la moglie Rosanna e la figlia Luciana, il fratello Lino e la sorella Natalina, oltre a cognati e nipoti.

Il funerale si è svolto lunedì 27 marzo partendo dall'abitazione per la chiesa parrocchiale. Giovanni Faggiani era assai conosciuto e molti hanno voluto rivolgergli l'estremo saluto e, con la loro partecipazione al funerale, rendere omaggio ad un loro concittadino.



Aldo Magistrali

Il 9 giugno è mancato Aldo Magistrali. Avrebbe compiuto 97 anni dopo tre mesi. Aveva sempre vissuto a San Gabriele, ultimamente con due delle quattro sorelle, più giovani di lui, Franca e Faustina. Mancate loro qualche anno fa, si era ritirato nella casa di riposo di Agazzano.

Aveva lavorato la terra nella sua azienda agricola fino a che le forze glielo avevano permesso.

Il funerale si è svolto domenica 11 alle ore 16 nella sua Parrocchia di San Gabriele. Poi, accompagnato dai suoi nipoti e dagli abitanti della frazione, è stato tumulato nel cimitero di Piozzano dove riposa accanto alle sorelle e ai genitori.



**impresa funebre
maestri di bertuzzi**

Via Don S. Baldini, 1
Agazzano (PC)
Tel. 0523.976757
info@impresabertuzzi.it

POLI LURETTA

Poliambulatorio

392.3008820

info@poliluretta.it

www.poliluretta.it

Via Guerralunga 6, 29010
Gagnano Trebbiense (PC)



Fisioterapia, Osteopatia
Visite specialistiche
Punto prelievo
Palestra

f @ poliluretta





L'angolo dei fiori

a cura di Francesca Barbera

Il geranio

“Eppure, io mi scaldo davanti a un bel fuoco e, da un paniere di fiori sbocciati sul tavolo, si sprigiona un effluvio di benzoino, di geranio e di vetiveria che inonda la camera. In pieno mese di novembre, a Pantin, rue de Paris, la primavera persiste e io sorrido”...

Joris-Karl Huysmans

RE dei Balconi:

Siamo nel 1789, in Francia, si scatena una guerra: la guerra tra i botanici per definire la classificazione dei gerani! Mentre La Rivoluzione Francese è al suo epogeo. Cavanilles e l'Héritier rivoluzionano, ciascuno a modo proprio, l'antica nomenclatura del genere ERODIUM. Il primo dei due aveva

stabilito le monografie di 134 specie di Geranium in senso lato, certificate dall'Accademia reale delle scienze di Parigi; il secondo, che si spinge addirittura ad antidatare le sue pubblicazioni, gli oppone un taglio delle specie ispirato alle ricerche di Linneo, che tiene conto del numero di stami dei fiori: l'Erodium ne ha 5, il Pelargonium 7 ed il Geranium 10. Ne consegue ancor oggi una gran confusione in seno alla famiglia delle geraniacee, sebbene la maggior parte dei gerani che ornano le nostre finestre siano, in realtà, una varietà di PELARGONIUM edera, soprannominata “re dei balconi”.



Con qualche mese di anticipo rispetto alla festa dei nonni, che cade il 2 ottobre, pubblichiamo questa tenera poesia di Angiolo Silvio Novaro che ci ha mandato Luisa Uboldi. Un anticipo dovuto al fatto che per la ricorrenza, o lì attorno, non prevediamo che esca un numero del Baross. Abbiamo quindi voluto rendere omaggio ai nonni fin da ora, d'altra parte se lo meritano al di là delle date.

Ci vuole così poco

*Ci vuole così poco
a farsi volere bene!
Una parola buona
detta quando conviene,
un po' di gentilezza,
una sola carezza,*

*un semplice sorriso
che ci baleni in viso
il cuore sempre aperto
per ognuno che viene...
Ci vuole così poco
a farsi volere bene!*

La Bosana

Agriturismo • Scuola d'Equitazione • Allevamento cavalli
Via Canova, 12 Piozzano (PC) tel. 0523 970149 www.labosana.it

in PIPE **Qualità e Tecnologia**
LAVORAZIONE ACCIAIO INOX

Produzione tubi
a sezione circolare

Via Villanova 2, Piozzano www.inpipe.it

AUTOSCUOLA BELVEDERE
Pratiche automobilistiche

Via Bianchi 37 - Piacenza www.autoscuolabelvedere.it

**Agriturismo
La Sorgente**

Località Tassara
Piozzano (PC)
tel. 0523 970521
www.agriturismolasorgentepiozzano.com

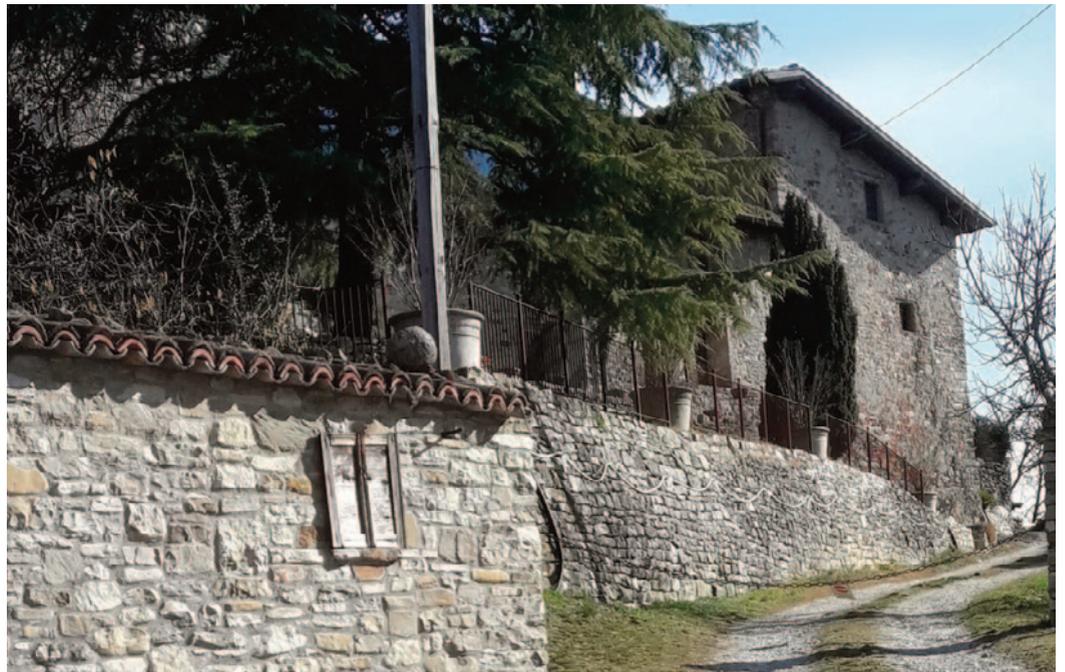




Da Castelvecchio a Casanova

Il castello – originariamente costruito a difesa del borgo, è posto su di una costa piuttosto impervia formata dal rio Canto nella parte alta di Piozzano – è il Castelvecchio.

Dal libro Storia Ecclesiastica di Pier Maria Campi risulta che Piozzano e il suo castello nel 1164 appartenevano alla famiglia pavese dei conti Lomello, i quali svolgevano la funzione di rappresentanti del potere imperiale in Italia. Nel 1372, in occasione dell'invasione del Piacentino delle truppe fedeli al papa, impegnate nella lotta contro la famiglia Visconti, il castello si arrese ad esse senza combattere. Nel 1412 il duca di Milano Filippo Maria Visconti concesse il castello ai fratelli Bartolomeo e Filippo Arcelli, i quali erano stati creati conti della Val Tidone da parte dello stesso duca. Il 25 giugno 1432 Francescotto Anguissola, insieme ai figli Francesco, Leonino e Luigi vendette il castello e la villa di Piozzano a Francesco della Veggola, che aveva ottenuto dalla Camera Ducale l'autorizzazione all'acquisto del complesso. Nel 1633 si estinse il ramo maschile dei della Veggola, così il duca di Parma e Piacenza Odoardo Farnese assegnò Piozzano al conte Ferrante Peveri Fontana, marito dell'ultima erede della famiglia Veggola.



Castelvecchio si trova nella parte alta di Piozzano

Nel 1636 il castello fu incendiato e distrutto ad opera di truppe spagnole, che danneggiarono pesantemente anche il resto del paese. In seguito a ciò, nel 1646, il conte Ferrante Peveri Fontana procedette alla costruzione di un nuovo fortilizio, posto sull'altra sponda del torrente Luretta. Con la morte di Claudio Peveri Fontana, avvenuta nel 1818, la costru-

zione fu ceduta dalla famiglia Peveri Fontana alla famiglia Burgazzoli, alla quale successivamente si affiancò la famiglia Achilli nella proprietà del complesso.

Dell'originario castello rimangono poche tracce in cattive condizioni di conservazione dopo la divisione in varie proprietà dell'intero complesso e la conseguente trasformazione ad uso abitativo. Della struttura originale sono presenti alcune strutture murarie le quali conservano delle finestre ad arco e, all'interno, delle sale con soffitti a cassettoni.

Il nuovo castello, la Casanova, venne edificato nel 1646 da parte del conte Ferrante Peveri Fontana; per la sua costruzione vennero riutilizzati i materiali pietrosi provenienti dal distrutto Castelvecchio. Successivamente la proprietà del fortilizio passò alla Camera Ducale farnesiana.

Nel 1702 la Camera Ducale dichiarò libero e allodiale e non soggetto ad alcuna feudalità il controverso palazzo di Piozzano, chiamato la Casa Nuova, eccettuato la parte vecchia di detto palazzo ossia il castello. Successivamente, il fortilizio passò dalla famiglia Peveri Fontana alla famiglia Chitti.



Il nuovo castello, la Casanova, fu edificato nel 1646



Il libro di racconti nato per tenere buoni i nipotini

Sabato 27 maggio alle ore 16 la Biblioteca Rio Canto si è riempita di adulti e bambini per ascoltare la scrittrice di racconti per l'infanzia, Luisa Bergamaschi della casa editrice "Linee Infinite" di Lodi, sul mercato da 15 anni.

Luisa, insegnante di matematica in pensione, ha iniziato a scrivere inventando delle storie



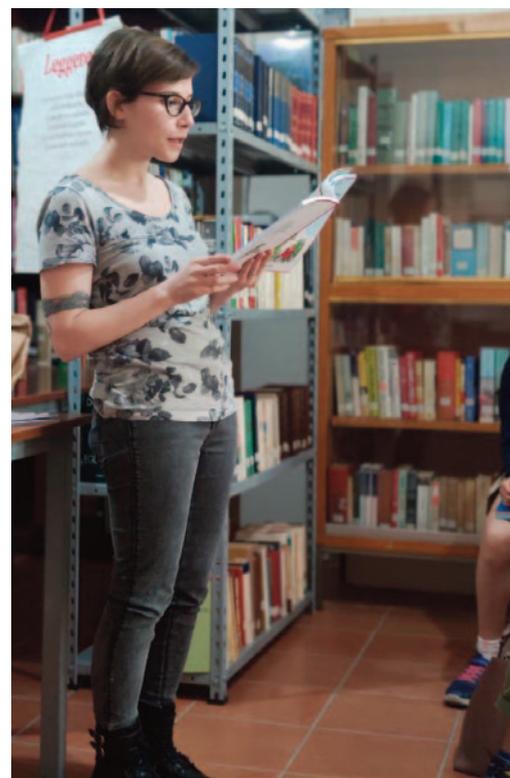
Due momenti della presentazione del libro (foto Denise Vago)

che coinvolgessero e "tenessero buoni" i suoi nipotini. Visti i risultati, ha deciso di raccoglierci in alcuni libri, dove i personaggi da lei inventati vivono avventure fantastiche, provando sentimenti e paure tipiche dei bambini. Con il tempo ha illustrato personalmente i racconti ottenendo risultati notevoli.

Luisa e Vanessa Ferrari della casa editrice, hanno saputo coinvolgere i bambini, stimolandoli all'attenzione durante la lettura e alla partecipazione nella riflessione seguente. Sono state vendute molte copie dei due libri presentati, arricchiti dai bellissimi segnalibri disegnati per noi dal vignettista Stefano Tartarotti e donati dal Rio Canto.

È sempre importante il confronto diretto con chi ama e trasmette la cultura. I libri sono stati donati alla Biblioteca e sono a disposizione di tutti.

Grazie a chi ha partecipato!



Avventura, azione, noir, storia Tre autori nel salotto letterario

Sabato 4 giugno Biblioteca di Piozzano ha ospitato un salotto letterario. Gli autori Antonio Gentile, Simone Draghetti – che è anche uno dei responsabili della casa editrice "Linee Infinite" di Lodi – e Sergio Rancati, tutti lodigiani, hanno dialogato tra di loro presentando i rispettivi romanzi e confrontandosi sulle tematiche affrontate.

Pur avendo scritto tutti e tre opere di narrativa al fine di intrattenere i lettori, si sono distinti per modalità e scelta dei temi narrativi. Racconto di avventura e azione, romanzo d'amore noir, romanzo storico intimistico, sui valori fondamentali della vita che resistono nonostante il tempo, arricchito da poesie dello stesso autore.

Hanno letto alcuni passaggi significativi dei loro libri, senza svelare il finale e i colpi

di scena che caratterizzano tutte le opere. Il pubblico, molto partecipe, ha posto numerose domande. Gli autori hanno regalato

alla Biblioteca le loro opere che sono a disposizione di tutti.



I tre autori dei libri presentati al salotto letterario (foto Rebecca Dossena)



La famiglia grassottella di Roberta Grazzani

Questa mattina sulla spiaggia di San Leone è arrivata la famiglia grassottella. La mamma ha i riccioli neri. Il papà ha la zazzera rossa. Il bambino grande ha i riccioli neri, come la mamma. La bambina piccola ha la zazzera rossa, come il papà. Hanno piantato un ombrellone in mezzo alla spiaggia di sabbia. Hanno steso quattro spugne e adesso prendono il sole.

– Dieci minuti di sole – dice il papà.

– Dieci minuti di bagno – dice la mamma.

– Sono tanti dieci minuti di sole? – domanda la bambina piccola.

– Sì, sono tanti – dice il bambino grande.

– E dieci minuti di bagno sono tanti? – domanda ancora la bambina piccola.

– No, sono pochi – dice il bambino grande.

Il sole è molto caldo sulla spiaggia, perché San Leone è vicina ad Agrigento che è una città che sta in fondo alla Sicilia.

– Quanti minuti di sole sono passati? – domanda la bambina piccola.

– Sette minuti – risponde il papà. Allora la mamma si alza e dice:

– Il sole è davvero caldo. Facciamo subito il bagno.

La famiglia grassottella fa i suoi dieci minuti di bagno. Il papà fa il morto, e guarda il cielo con le braccia aperte. La mamma fa due bracciatine poi si aggrappa al marito e chiede: – Si tocca?

– No – dice lui e resta immobile. Allora la mamma si gira svelta svelta, rifà le due bracciatine e si mette al sicuro sul bagnasciuga.

Il bambino grande nuota intorno al papà con le pinne arancione.

La bambina piccola batte i piedini grassocci e abbraccia stretta stretta la sua paperina salvagente. È vero che sono pochi dieci minuti di bagno.

Infatti sono già finiti. Con poche robuste bracciate il papà raggiunge la piattaforma galleggiante, la tocca e ritorna. La famiglia grassottella esce dal bagno. Sembrano quattro pasticcini di pasta di mandorle. Rotondi, colorati, soffici, croccanti.

– Preparo la colazione – dice la mamma e toglie dal cesto di paglia tante cose dolci e salate, preparate prima di partire.

– Intanto noi facciamo cinque minuti di ginnastica – dice il papà. Sotto il sole, il papà grassottello con i due piccoli figli grassottelli fa dieci piegamenti sulle ginocchia, con le braccia tese. Poi fa dieci torsioni del busto prima a destra, poi a sinistra. Poi cinque piegamenti sul fianco sinistro e cinque sul destro.

– Facciamo una piccola corsa fino al primo ombrellone.

Vanno e ritornano.

– Che fame! – dice il papà – Che fame! – dice il bambino. – Che fame! – dice la bambina.

Sulla tavola sotto l'ombrellone, la mamma ha finito di preparare.

Ci sono cose buone, naturali, siciliane: cose che usa mangiare la famiglia grassottella. Ci sono focaccine di patate e prezzemolo. Ci sono pizzette di olive e formaggio.

Ci sono melanzane, peperoni e pomodori al forno. C'è un timballo di maccheroni con le sarde. Ci sono quattro cannoli siciliani e quattro cassatine di ricotta fresca. C'è il vino della vigna per mamma e papà e una grande brocca d'acqua fresca per i bambini. Sotto l'ombrellone a spicchi di tutti i colori la famiglia grassottella mangia e guarda il mare.



Storia della cicala affamata di Roberta Grazzani

Un giorno di fine estate la Cicala affamata bussò alla tana della Formica e le chiese qualcosa da mangiare.

– Che cosa hai fatto tutta l'estate? – le chiese la laboriosa formica, che aveva passato l'estate a mettere chicchi di grano nella dispensa.

Ma sapeva già la risposta

– Ho cantato – rispose infatti la cicala.

– Ah... – disse la formica – Hai cantato? allora adesso balla. E le chiuse la porta in faccia.

La cicala non se la prese. Anzi, per seguire il consiglio della formica, si mise a ballare in mezzo al prato, sperando di non sentire in questo modo i morsi della fame. Passava di lì il Grillo, che, con il suo violino a tracolla, andava a tenere un concerto.

– Che cosa fai, Cicala? Perché balli da sola? – le domandò
– Ballo perché ho fame. E non ho niente da mangiare – rispose lei.

– Ma guarda che combinazione! Avrei proprio bisogno di una ballerina al concerto che sto andando a tenere. Vuoi venire con me?



La Cicala andò con il Grillo e ballò e cantò con grande successo.

Mentre ballava e cantava la Cicala vide fra il pubblico la Formica e alla fine del concerto, dopo gli applausi, volle parlare.

– Ringrazio il pubblico – disse – e ringrazio anche la signora Formica che sta seduta in prima fila, perché, senza il suo prezioso consiglio io non avrei ballato nel prato, non sarei stata scoperta dal Grillo e non avrei trovato lavoro come ballerina in questo serata.

Commosa e lusingata la Formica andò ad abbracciare la Cicala.

– Ti chiedo scusa per non averti sfamata – le disse - Ma ci devi capire, noi formiche siamo così. Possiamo rimanere amiche?

– Certo! – rispose la Cicala – Gli amici rendono più bella la vita. In quel momento si avvicinò il Grillo. - Avrai ancora più fame, cara Cicala – disse – Vieni, ti offro una bella cenetta al ristorante qua vicino. - Posso venire anch'io? – disse la Formica. – Perché no? Però offro io – rispose la Cicala.

– Piuttosto la morte – disse il Grillo – Offro io. La Formica non disse niente, perché lei si era invitata.

E tutti e tre andarono al ristorante: Il Grillo, la Cicala e la Formica.



A cavallo nel parco

Sono ormai noti e conosciuti gli effetti positivi che il rapporto tra gli animali e le persone con disabilità, sia essa fisica che mentale, è capace di creare. Gli animali diventano protagonisti delle attività relazionali e delle attività sportive nel contesto di riabilitazione equestre, il lavoro da terra e poi in sella ha risultati positivi e racchiude una infinità di stimoli per tutte le persone. Sono diversi anni che una realtà del nostro contesto locale lavora per proporre attività a cavallo per persone diversamente abili, proponendosi ai singoli privati e alle associazioni che lavorano sul territorio nel quarto settore. La Bosana utilizza i propri cavalli, allevati in loco, addestrati e preparati dai tecnici, per svolgere lezioni di riabilitazione: solo i soggetti più idonei, che presentano inclinazioni caratteriali docili e pazienti, possono essere utilizzati. Sono cavalli che presentano una struttura corporea massiccia e andature comode, morbide che portano piacere e conforto al cavaliere. Le lezioni sono gestite da tecnici qualificati dalla F.I.S.E. e dal C.I.P., dopo i primi incontri, diventano dei propri allenamenti... finché, gli allievi più bravi e coraggiosi, possono provare ad avvicinarsi al mondo agonistico.

Un progetto importante di collaborazione tra La Bosana e l'ASP Le Azalee è nato nell'epoca post-covid, un momento deli-



cato per tutti ed anche per gli ospiti della comunità. Gli ospiti hanno iniziato un percorso di incontri settimanali di avvicinamento al cavallo da terra e poi a cavallo presso le strutture del centro ippico. Dopo

un primo approccio diffidente ma pieno di curiosità tutti si sono avvicinati ai cavalli relazionandosi con serenità e autocontrollo. Nel corso degli incontri ogni partecipante ha superato i propri limiti, le proprie paure e ha instaurato un rapporto con uno dei soggetti scelti per le attività di riabilitazione equestre, trovando il "suo preferito". La collaborazione creata durante le lezioni, la cooperazione nella gestione del campo dove si svolgevano le lezioni e l'aiutarsi uno con l'altro ha superato gli ostacoli relazionali che c'erano tra gli ospiti... favorendo la creazione di un vero e proprio gruppo affiatato!





Dona il tuo 5 x mille

Anche quest'anno è possibile destinare il 5 per mille dell'imposta sul proprio reddito per finalità a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente.

È sufficiente firmare nell'apposito spazio "Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente" al momento della dichiarazione dei redditi (modello 730/2016 oppure modello Unico 2016) o nel modello CU 2016 (ex modello CUD) se non si è tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi.

CODICE FISCALE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <input type="text"/></p>	<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <input type="text"/></p>
<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <input type="text"/></p>	<p>FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <input type="text"/></p>
<p>SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA</p> <p>FIRMA <i>Mario Rossi</i></p>	<p>SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE ISCRITTE AL REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <input type="text"/></p>
<p>SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <input type="text"/></p>	

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto





Il calendario

24 settembre - Piozzano

Festa del Miele
organizzata dalla Proloco di Piozzano.
Durante l'evento si terrà anche la Premiazione dei vincitori del VI Concorso letterario dell'associazione Rio Canto.



4 novembre - Piozzano

Presentazione letteraria
Ore 16.00: presso la Biblioteca di Piozzano, Stefano Santachiara presenterà il suo ultimo film e il relativo libro.



5 novembre - Piozzano

Il centenario del monumento ai caduti compie
Nella ricorrenza della Festa della Vittoria e della giornata delle Forze Armate, si festeggerà i cento anni del Monumento ai caduti di Piozzano.



Dicembre - Piozzano

Festa di Natale in biblioteca
con proiezione di un film per bambini.



Settembre-ottobre - Piozzano

Commedia in piazza
spettacolo teatrale organizzato dalla Proloco di Piozzano.



Informazioni utili



Orari ambulatorio medico di Piozzano

Dott.ssa Camilla Ferrari
(tel. 3461212444)

Martedì: Su appuntamento
dalle **14.00** alle **16.00**

Venerdì: Accesso libero
dalle **17.00** alle **19.00**



Orari farmacia San Francesco

Dott.ssa Alessandra Bellinzi
(tel. 0523 970136)

Tutti i giorni: dalle **9.00** alle **12.30**
dalle **15.30** alle **19.00**



Orari biblioteca

Giovedì: dalle **10.00** alle **11.00**
Sabato: dalle **16.00** alle **18.00**



Orari Piazzola ecologica

Giovedì: dalle **8.00** alle **12.30**
Sabato: dalle **8.00** alle **12.30**



Orari ufficio postale

Lunedì: dalle **8.20** alle **13.45**
Mercoledì: dalle **8.20** alle **13.45**
Giovedì: dalle **8.20** alle **13.45**
Sabato: dalle **8.20** alle **12.45**

“Il Baross è la voce della nostra bella valle.
Una voce che non va soffocata.”

Artemio Magistrali

